

D.d.u.o. 17 mese anno - n. 15862
2014IT16RFP012 - POR FESR Regione Lombardia 2021-2027
- AZIONE 2.1.3: Bando «Investimenti - Linea Green» (d.d.u.o.
29 marzo 2023 n. 4648) - Provvedimento di non ammissibilità
della domanda di partecipazione presentata dall'impresa
+Valli TV s.p.a. (ID4859521)

IL DIRIGENTE DELLA U.O. SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI E
 ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE E COOPERAZIONE

Visti:

- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) valido anche per la programmazione 2021-2027;
- il d.p.r. n. 22 del 5 febbraio 2018 «Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020», ove applicabile;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2093/2020 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di Coesione;
- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi nonché al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato presentato dal Governo italiano e adottato a seguito di negoziato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che definisce la strategia per un uso ottimale dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei (di seguito per brevità, «i Fondi SIE») e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi al fine di affrontare il problema della disoccupazione e a incentivare la competitività e la crescita economica;

Richiamati:

- il Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 (PR FESR 2021-2027) adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C (2022) 5671 final del 01 agosto 2022;
- la d.g.r. 5 settembre 2022, n. XI/6884 di presa d'atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del programma regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 (con Decisione di esecuzione CE C(2022)5302 del 17 luglio 2022) e del Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) 2021-2027 (con decisione di esecuzione CE C(2022)5671 del 01 agosto 2022) e contestuale approvazione dei documenti previsti dalla valutazione ambientale strategica del PR FESR 2021-2027;
- il decreto n. 9842 del 30 giugno 2023 di adozione del Sistema di Gestione e Controllo del PR FESR 2021-2027 - (Si. Ge.Co.);

Vista la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività»;

Richiamata la d.g.r. 15 dicembre 2022, n. XI/7595 che ha istituito la misura «Investimenti - Linea Green» a valere sul POR FESR 2021-2027, approvando, tra l'altro, i criteri applicativi della misura;

Richiamati altresì:

- il d.d.u.o. 29 marzo 2023, n. 4648, che ha approvato l'Avviso della misura «Investimenti - Linea Green», in attuazione della d.g.r. XI/7595 sopra citata, di seguito «Avviso»;
- il d.d.g. 16 maggio 2023, n. 7238, che ha approvato, in attuazione della sopra richiamata d.g.r. n. XI/7595, la proposta tecnica ed economica relativa all'accordo di finanziamento tra Regione Lombardia e Finlombarda s.p.a. per la gestione dello strumento finanziario «Investimenti - Linea Green»;

Dato atto che l'Accordo di Finanziamento per la gestione dello Strumento finanziario, denominato «Misura Investimenti - Linea Green» - Obiettivo Specifico 2.1, Azione 2.1.3. è stato sot-

toscritto da Regione Lombardia e da Finlombarda s.p.a. in data 19 maggio 2023;

Considerato che, tra l'altro, l'Avviso prevede, all'art. A.3 «Soggetti beneficiari» c.1, lettera c, che possono presentare domanda di partecipazione le PMI e le grandi imprese che rientrano nella classificazione da 1 a 10 secondo la metodologia di Credit Scoring su dati storici del Modello di valutazione per il calcolo della probabilità di inadempimento del Fondo Centrale di Garanzia, conformemente alla d.g.r. n. 7269/2022 ed eventuali s.m.i.;

Dato atto che il Bando «Investimenti - Linea Green» approvato con il richiamato decreto n. 4648/2022, stabilisce, al punto C.3 «Istruttoria», che l'istruttoria delle domande, svolta dal soggetto gestore Finlombarda s.p.a., prevede una fase di verifica di ammissibilità formale delle domande e una fase di valutazione tecnica e si conclude con l'adozione dei provvedimenti di ammissione all'Agevolazione o non ammissione delle domande presentate, entro un termine massimo di 120 giorni solari e consecutivi decorrenti dalla data di presentazione delle domande medesime, salvo sospensione dei termini per richieste di integrazioni;

Richiamato il punto C.3.b «Verifica di ammissibilità delle domande» del bando, che prevede che l'istruttoria di ammissibilità formale delle domande verifichi:

1. correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione;
2. completezza, regolarità formale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal bando nonché l'assolvimento degli eventuali obblighi di bollo;
3. sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei Soggetti richiedenti previsti dal bando;

e che in caso di esito negativo dell'istruttoria formale, il Soggetto gestore trasmette tale esito al Responsabile del Procedimento che dichiara, con proprio provvedimento, la non ammissibilità della domanda alla valutazione tecnica e quindi all'Agevolazione e provvede a darne comunicazione ai Soggetti richiedenti e ai Soggetti finanziatori;

Dato atto che, in particolare, il sopra richiamato art. C.3.b «Verifica di ammissibilità delle domande» al c.2, prevede che nell'ambito dell'istruttoria formale, il soggetto gestore verifica che i Soggetti richiedenti rientrino nella classificazione da 1 a 10 secondo la metodologia di Credit Scoring su dati storici del Modello di valutazione per il calcolo della probabilità di inadempimento del Fondo Centrale di Garanzia, conformemente alla d.g.r. n. 7269/2022 ed eventuali s.m.i..

Preso atto che:

- in data 27 giugno 2023 (prof. O1.2023.0015300) l'impresa +VALLI.TV s.p.a., C.F. 02539810982, ha presentato la domanda di partecipazione ID4859521 all'Avviso «Investimenti - Linea Green», secondo le modalità previste dall'Avviso stesso;
- la valutazione formale riferito alla domanda ID4859521 trasmessa da Finlombarda s.p.a., attraverso la piattaforma Bandi online, ha avuto esito negativo con la seguente motivazione: «L'art. C.3.b., comma 2, del Bando, prevede che i soggetti richiedenti rientrino nella classificazione da 1 a 10 secondo la metodologia di Credit Scoring su dati storici del Modello di valutazione per il calcolo della probabilità di inadempimento del Fondo Centrale di Garanzia, conformemente alla d.g.r. n. 7269/2022 ed eventuali s.m.i.. La richiedente rientra nella classe di valutazione 11, pertanto non risulta ammissibile all'agevolazione.»;

Dato atto che all'impresa +VALLI.TV s.p.a. è stato trasmesso il relativo preavviso di non ammissibilità in data 26 luglio 2023, con il protocollo di partenza n. O1.2023.0019196 del 26 luglio 2023, che riporta le cause di non ammissibilità della domanda e prevede il termine del 8 settembre 2023 per presentare eventuali controdeduzioni supportate da idonea documentazione;

Dato atto che l'impresa:

- ha trasmesso le controdeduzioni in data 1 agosto 2023, prof. n. O1.2023.0019426, le quali sono state riscontrate con una comunicazione trasmessa a mezzo pec in data 3 agosto 2023, prof. n. O1.2023.0019530, motivando il mancato accoglimento delle controdeduzioni;
- in data 6 settembre 2023, prof. n. O1.2023.0020483, ha trasmesso ulteriore documentazione finalizzata alla revisione dell'esito comunicato;

Valutate le controdeduzioni e la documentazione pervenuta, sopra citate, non idonee a superare le cause di inammissibilità della domanda poiché non forniscono elementi atti a rivalutare

Serie Ordinaria n. 43 - Martedì 24 ottobre 2023

l'attribuzione della classe di valutazione del Credit Scoring risultante dall'istruttoria formale della domanda;

Ritenuto pertanto di non ammettere alla valutazione tecnica e quindi all'agevolazione, ai sensi del richiamato art. C.3.b dell'Avviso, la domanda ID4859521 presentata dall'impresa +VALLI.TV s.p.a. in quanto il soggetto richiedente non possiede il requisito richiesto all'art. A.3, comma 1, lett. C) del bando;

Dato atto, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L.241/1990 che avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati esperire ricorso giurisdizionale al T.A.R., secondo le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURL;

Dato atto, altresì, che all'art. A.3 «Soggetti beneficiari», comma 5, del bando è previsto che ciascun soggetto richiedente possa presentare più di una domanda di partecipazione al presente bando purché, tra l'altro, le precedenti domande di partecipazione non siano state ammesse;

Dato atto che il presente provvedimento è assunto entro i termini previsti dal punto C.3.a. «Modalità e tempi del procedimento» del bando;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i Provvedimenti Organizzativi della XII Legislatura;

Vista, in particolare, la d.g.r. 13 luglio 2023, n. XII/628 che ha approvato il IX Provvedimento organizzativo del 2023 di aggiornamento dell'assetto organizzativo e di assegnazione degli incarichi per le strutture organizzative della Direzione Generale Sviluppo Economico e ha attribuito la responsabilità del Programma FESR 2021-2027 per le misure di competenza della stessa Direzione generale al Dirigente della Unità Organizzativa «Programmazione Comunitaria, Commercio e raccordo con la DG URL»;

Richiamato il decreto 11144 del 24 luglio 2023 con il quale il Responsabile del PR FESR 2021-2027 per la Direzione generale Sviluppo economico nominato con la d.g.r. 13 luglio 2023, n. XII/628 ha delegato al dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa «Sostegno agli investimenti e all'innovazione delle imprese e cooperazione» la responsabilità dell'azione II.2.1.3. «Sostegno all'efficiamento energetico degli edifici e/o impianti produttivi delle imprese» del PR FESR 2021-2027 delle attività relative all'approvazione del bando, selezione e concessione;

DECRETA

1. Di non ammettere alla valutazione tecnica e quindi all'agevolazione, ai sensi dell'art. C.3.b dell'Avviso, la domanda ID4859521 presentata dall'impresa +VALLI.TV s.p.a. C.F. 02539810982, in quanto il soggetto richiedente non possiede il requisito richiesto all'art. A.3, comma 1, lett. c) del bando.

2. Di dare atto, altresì, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L.241/1990, che avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati esperire ricorso giurisdizionale al T.A.R., secondo le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L..

3. Di dare atto che all'art. A.3 «Soggetti beneficiari», comma 5, del bando è previsto che ciascun soggetto richiedente possa presentare più di una domanda di partecipazione al presente bando purché, tra l'altro, le precedenti domande di partecipazione non siano state ammesse.

4. Di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs 33/2013.

5. Di trasmettere il presente provvedimento a Finlombarda s.p.a. e all'impresa interessata dal presente provvedimento.

6. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L. e nella sezione «PR LOMBARDIA FESR 2021-2027» del sito regionale dedicato alla Programmazione Comunitaria (<https://www.ue.regione.lombardia.it>).

Il dirigente
Maria Carla Ambrosini